

UN TRAGUARDO PRESTIGIOSO

La Corale «Città di Acqui T.» al «Regio» di Torino



IL COMPLESSO CORALE IN UNA FOTO DI REPERTORIO

La Corale Città di Acqui Terme ha tenuto un applaudito concerto al Teatro Piccolo Regio di Torino, la sera del 15 febbraio scorso.

Un traguardo prestigioso, sognato per tanti anni.

E finalmente, il premio alle fatiche di tutti, coristi vecchi e nuovi, maestri direttori di ieri e di oggi: sul palco c'era il cuore della nostra Acqui, la voce genuina delle tradizioni più vere, i ricordi più amati.

La serata si è aperta con i canti folkloristici e popolari acquesi, repertorio esclusivo del nostro complesso: una forte emozione ha stretto il cuore dei presenti quando la Corale ha eseguito «La nostra sitò» di Nanni Martini. Qualche acquese trapiantato a Torino aveva gli occhi lucidi. Ancora: «I Cavajer», «Du stisse», «La pulenta», «La monferrina» nella armonizzazione di Carlo Grillo.

Quanti battimani.

E' proprio vero: perchè le cose di una volta conservino il loro valore, bisogna parlarne usando il linguaggio di allora, il dialetto.

I ricordi delle cose lontane sono sempre una forza che in questi canti riaffiora; resta comunque il rimpianto per la perdita di un pacifico modo di vivere, semplice e antico.

E dopo i motivi popolari, è stata eseguita una piccola

serie di Canti della Resistenza: riproposti affinché ci aiutino a vivere meglio la nostra democrazia.

Sempre di grande effetto «Bella Ciao» nella originale armonizzazione di Gianfranco Bottino; nuovo per il pubblico torinese «E quei briganti neri» armonizzato da Giorgio Croci.

La serata si è chiusa con «Là su quei monti», canto che termina affermando la certezza di una nuova Giustizia e Libertà.

La sala era affollata; presente anche la Rai di Tori-

no che ha registrato i canti per mandarli in onda Domenica nel programma «7 giorni in Piemonte»: proprio tutto come nelle grandi occasioni.

Applausi e richieste di bis; ancora una volta, la Corale ha ben rappresentato la Città di Acqui Terme.

Bravi i Coristi tutti e le voci soliste di Beppe Cirio e Piero Piroddi; ottima la direzione di Carlo Grillo.

Una serata così può entrare, a buon diritto, nei nostri ricordi più belli.

I. r.

DOMENICA 20 FEBBRAIO 1977

L'AMCORRA